

VERBALE DEL CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI, DEL GIORNO 24 MARZO 2003.

Il giorno 24/03/2003 alle ore 17,00 si è riunito il Consiglio della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali nell'Aula 2 del Palazzo delle Aule per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione dei verbali dei Consigli del 30/1/03 e del 6/3/03 ;
- 3) Presa d'atto dell'impegno didattico per l'a.a. 2002/03, dell'attività svolta per l'a.a. 01/02 ed eventuali dichiarazioni relative ad anni precedenti;
- 4) Argomenti delegati alla Giunta di Facoltà;
- 5) Chiamata idonei in procedure di valutazione comparativa per posti di professore di ruolo e ricercatori
- 6) Compiti didattici a professori di ruolo e ricercatori di nuova nomina per l'a.a. 2002/03;
- 7) Affidamento degli insegnamenti vacanti per l'a.a. 2002/03 ed apertura nuove vacanze;
- 8) Ripartizione del fondo per supplenze e contratti per l'a.a. 2002/03
- 9) Istituzione ed attivazione di lauree triennali e specialistiche per l'a.a. 2003/04
- 10) Relazione sull'operosità ed efficacia didattica di professori straordinari ai fini del conseguimento dell'ordinariato
- 11) Relazione sull'attività didattica e scientifica di professori di II fascia e ricercatori ai fini della conferma in ruolo
- 12) Designazione della componente studentesca in seno alla Giunta di Facoltà
- 13) Designazione dei componenti della Commissione Didattica di Facoltà
- 14) Parere della Facoltà su proposte di Convenzioni per tirocinio di Orientamento e Formazione;
- 15) Pratiche studenti;
- 16) Varie ed eventuali

Presiede il prof. N.E. Lofrumento, funge da Segretario il prof. G. Zito.

Il Preside comunica che l'assemblea è legalmente costituita (totale n.393, presenti n.173, giustificati n.113, ingiustificati n.107, numero legale n.141) (all. A)

1) COMUNICAZIONI

- Convegno: Il censimento dei santuari tra dinamiche istituzionali e devozione popolare
- Trasmissione nota C.R.A.T.E. - Italia
- Settimana della Cultura dal 5 all'11 maggio 2003
- MURST: XIII settimana della cultura scientifica
- Invito convegno "Università in Europa:ECTS e Diploma Supplement"
- CUN : proposte in merito al cofinanziamento
- Scuola Normale Superiore di Pisa: Selezione per un ricercatore
- Provincia di Taranto: Bando di concorso a contributi di studio
- Curso de Estudios Internacionales (CEI) 2003/2004

2) APPROVAZIONE DEI VERBALI DEI CONSIGLI DEL 30/1/03 E DEL 6/3/03

Il C. di F. rinvia al prossimo Consiglio.

3) PRESA D'ATTO DELL'IMPEGNO DIDATTICO PER L'A.A. 2002/03, DELL'ATTIVITÀ SVOLTA PER L'A.A. 01/02 ED EVENTUALI DICHIARAZIONI RELATIVE AD ANNI PRECEDENTI

Il C. di F. rinvia al prossimo Consiglio.

4) ARGOMENTI DELEGATI ALLA GIUNTA DI FACOLTÀ

a) Nulla-osta per insegnamenti fuori sede per l'a.a.2002-2003

Parere favorevole al nulla-osta ai sottoelencati Docenti per tenere insegnamenti nell'Università indicata accanto a ciascun nominativo, purché i predetti assolvano i compiti istituzionali nella Facoltà:

- Prof. A. Strumia, ordinario, per un insegnamento presso la LUMSA;
- dr. S. De Lorenzo, ricercatore, per un insegnamento presso l'Università della Basilicata

b) Nulla osta per residenza fuori sede

Parere favorevole alla richiesta di residenza a Siena presentata dal prof. D.Liotta.

c) Appelli e commissioni di laurea

Si prende atto degli appelli e delle Commissioni di laurea dei seguenti corsi di laurea e di diploma:

- CI e Diploma in Chimica così come riportato nell'all.n.4C1;
- Diploma in Tecnico per la Diagnostica applicata al restauro e conservazione dei beni culturali così come riportato nell'all.n. 4C2.

5) CHIAMATA IDONEI IN PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER POSTI DI PROFESSORI DI RUOLO E RICERCATORI

Il Preside richiama quanto già riferito nella seduta del 6 marzo 2003 per quanto riguarda il problema delle chiamate in relazione alla legge Finanziaria 2003 sul blocco delle assunzioni ed aggiunge che in ottemperanza al DPRn.117 del 20 marzo 2000, la chiamata di uno dei due idonei, da parte della Facoltà che ha bandito il concorso, rappresenta l'atto finale dell'iter concorsuale, ma ciò non implica necessariamente l'assunzione e la presa di servizio nel corrente anno, atto che rimane vincolato alla Finanziaria. Il Preside conclude dicendo che la Facoltà può procedere alla chiamata lasciando la definizione della presa di servizio alle disposizioni legislative. Dopo alcuni chiarimenti e precisazioni il CdF, unanime, decide di procedere alle chiamate.

- I^ FASCIA, SETTORE GEO/04 – GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA

Il Preside ricorda che per le chiamate di professori di I^ fascia votano solo i professori ordinari e straordinari.

Il prof. P. Pennetta si allontana dall'aula.

Il Preside prosegue comunicando che la procedura di valutazione comparativa, indetta su richiesta di questa Facoltà con DR n. 12867 del 21.12.01 per un posto di I^ fascia per il settore GEO/04 – Geografia Fisica e Geomorfologia è terminata, che i relativi atti sono stati approvati con DR n. 2464 del 13.2.03 e che sono risultati idonei i professori: Gilberto PAMBIANCHI e Luigi PENNETTA.

Il Preside legge, quindi, i giudizi collegiali della Commissione giudicatrice sui due idonei.

Il C. di F., visti gli atti del concorso, preso atto dei giudizi complessivi espressi dalla Commissione sui due candidati dichiarati idonei, sentito il parere del Dipartimento di Geologia e Geofisica, verificata la congruenza del profilo scientifico del prof. L. Pennetta quale espresso dalla Commissione, con quello definito dalla Facoltà in occasione del bando di concorso, delibera, all'unanimità,

con voto limitato ai professori di I fascia, di chiamare il prof. L. Pennetta a ricoprire il posto di I fascia del settore GEO/04 – Geografia Fisica e Geomorfologia.

Il C. di F., infine, tenuto conto dei dispositivi di legge ed in considerazione delle pressanti esigenze didattiche, auspica, unanime, che il prof. L. Pennetta possa assumere servizio in tempi brevi.

Il prof. L. Pennetta rientra in aula.

6) COMPITI DIDATTICI A PROFESSORI DI RUOLO E RICERCATORI DI NUOVA NOMINA PER L'A.A. 2002/03

Il C. di F., unanime, sentiti i Dipartimenti e i Corsi di Laurea interessati, assegna i seguenti compiti istituzionali specificati accanto a ciascun nominativo:

- Prof. A. Sacco, ordinario del settore CHIM/02, Chimica Fisica con Laboratorio per il CL in Scienza dei Materiali;

- Dr. L. Guerra, ricercatore confermato del settore BIO/09, esercitazioni per il Laboratorio Sperimentale II per i CL in Scienze Biologiche, Scienze Biosanitarie e Biologia Cellulare e Molecolare; esami ed assistenza agli studenti; Endocrinologia corso B per Scienze Biosanitarie.

7) AFFIDAMENTO DEGLI INSEGNAMENTI VACANTI PER L'A.A. 2002/03 ED APERTURA NUOVE VACANZE

A) Bandi di vacanza per insegnamenti

Il C. di F. dà mandato al Preside di bandire gli avvisi di vacanza relativi agli insegnamenti rimasti vacanti nella seduta del 6 marzo u.s..

Il C. di F. prende atto della comunicazione pervenuta dalla prof.ssa A. Agostiano in cui rinuncia all'affidamento di Chimica Fisica per il CL in Scienza dei Materiali per il notevole carico didattico.

B) Affidamento di insegnamenti vacanti per il Master in “Caratterizzazione e conservazione di materiali lapidei e ceramici”

Il Preside ricorda che per due volte sono stati affissi i bandi di vacanza per gli insegnamenti relativi al Master in oggetto e che per due volte non sono pervenute domande per la copertura degli stessi; pertanto sono stati affissi nuovi bandi di vacanza per la copertura per contratto.

Il Preside continua comunicando che il giorno 17 marzo u.s. si è riunita la Commissione composta dai proff. N. E. Lofrumento, E. Scandale e F. Vurro per esaminare le domande ed i titoli dei candidati alla copertura degli insegnamenti vacanti e quindi legge la delibera assunta dalla Commissione precisando che la spesa graverà sui fondi del Master in “Caratterizzazione e conservazione di materiali lapidei e ceramici” gestiti dal Dip. Geomineralogico:

- Caratterizzazione, conservazione e tutela (3cfu: 2L+1E) affidato con retribuzione pari a 1/8 di annualità di supplenza al dr. F. Vona;

- Inquadramento casi di studio – Modulo Storico 20 ore (3cfu:2L+1E) affidato con retribuzione pari a 1/8 di annualità di supplenza alla dr.ssa C. Gelao;

- Inquadramento casi di studio – Modulo Artistico 20 ore (3cfu:2L+1E) affidato con retribuzione pari a 1/8 di annualità di supplenza alla dr.ssa M. Milella;

- Inquadramento casi di studio – Modulo Archeologico 20 ore (3cfu:2L+1E) affidato con retribuzione pari a 1/8 di annualità di supplenza alla dr.ssa A. Cinquepalmi;

- Intervento, protezione e restauro – Modulo Protezione 20 ore (3cfu:2L+1E) affidato con retribuzione pari a 1/8 di annualità di supplenza al dr. G. Fragasso;

- Intervento, protezione e restauro – Modulo Restauro 20 ore (3cfu:2L+1E)

ssario apportare modifiche alle Lauree Triennali, pertanto è opportuno discutere prima questo argomento.

Sul tavolo della Presidenza vengono messe a disposizione dei presenti le schede delle proposte presentate sia per quanto riguarda le modifiche delle Lauree Triennali e sia l'istituzione delle Lauree Specialistiche.

MODIFICAZIONI ALLE LAUREE TRIENNALI

A) Classe 12 – Scienze Biologiche

Il prof. S. Dipierro in qualità di Presidente riferisce che il CCL ha ritenuto di presentare nuove tabelle relative alle lauree triennali della classe 12 non per apportare modifiche alla distribuzione dei crediti tra i settori scientifico-disciplinari ma solo per fare alcuni cambiamenti tra le diverse tipologie di attività formative. Ciò comporta altresì una semplificazione delle stesse tabelle, anche in vista dell'elaborazione delle tabelle relative alle lauree specialistiche. Aggiunge che le novità di rilievo sono soltanto due. In primo luogo viene proposta una nuova denominazione per la laurea in "Biologia Applicata agli E propone la denominazione di "Biologia Ambientale". Il CCL ha ritenuto, infatti, che il minor numero di studenti iscritti a questa laurea triennale, rispetto a quello degli iscritti alle altre due della stessa classe, si possa attribuire al fatto che la prima dizione proposta per questa laurea non esplicitasse in maniera chiara le finalità e i contenuti della laurea stessa. Non si spiegherebbe, altrimenti, l'inversione di tendenza nel numero degli iscritti a questo corso di studi rispetto a quello registrato negli anni passati per l'indirizzo biologico-ecologico della laurea quinquennale, di cui questa laurea triennale è la trasformazione, che ha sempre suscitato un grande interesse negli studenti. La denominazione proposta di "Biologia Ambientale" può risultare maggiormente autoesplicativa dei suoi contenuti. Contenuti, cioè, prevalentemente indirizzati allo studio di tutto quanto attiene alla componente biotica dell'ambiente e che consentono di distinguere nettamente questo Corso di Laurea da altri di altre classi che studiano l'ambiente da punti di vista completamente diversi.

Il prof. Dipierro prosegue poi illustrando la seconda novità di rilievo della proposta presentata dal CCL in Scienze Biologiche. Si tratta dell'introduzione del numero programmato di iscritti fissato a 150 per ciascuno dei tre corsi di laurea. Spiega che la proposta è maturata dall'analisi dell'andamento dell'attività didattica a partire dall'esordio delle lauree triennali. Nel corrente anno accademico si sono immatricolati nelle lauree in Biologia circa 550 studenti dei quali il 60% circa in Scienze Biosanitarie e il 30% circa in Biologia Cellulare e Molecolare. Si tratta di numeri molto alti che impongono, anche sulla base dei cosiddetti "requisiti Ministero, l'istituzione di più corsi paralleli, mentre il terzo

corso di laurea attivato resta al di sotto dei suddetti requisiti minimi. In ogni caso, considerato l'elevato grado di sperimentality dei Corsi di Laurea in Biologia, resta comunque problematico realizzare una valida didattica se non si riesce a ottimizzare l'uso delle risorse esistenti. Va anche considerato che il test di autovalutazione proposto dal Corso di Laurea nel mese di settembre 2002 a oltre 200 aspiranti matricole ha chiaramente messo in evidenza che non tutti gli studenti che si iscrivono a una laurea in Biologia sono fortemente motivati e, soprattutto, in possesso dei saperi minimi indispensabili per affrontare un simile corso di studi. Un certo numero di studenti, poi, sebbene sia una minoranza, è costituito da studenti che non sono riusciti a superare il test di ammissione alle Facoltà di Medicina e Chirurgia o Scienze Biotecnologiche e che quindi "transita" temporaneamente in una laurea in Biologia in attesa di ritentare il test negli anni successivi. La presenza di un test di accesso consentirà a tutti gli studenti di partire da un livello comune di preparazione (quello ottenibile da un buon testo di Scienze del Liceo) facilitando loro la comprensione delle tematiche proposte durante il percorso formativo universitario. Per tutte le considerazioni esposte e considerando anche che tutte le lauree di una stessa classe consentono i medesimi sbocchi professionali, il CCL ha ritenuto che un numero programmato di iscritti di 150 per laurea (numero che corrisponde al massimo previsto dai requisiti minimi per le lauree in Biologia), quindi complessivi 450 studenti di poco inferiore all'attuale numero delle iscrizioni libere, possa consentire una didattica più e delle risorse umane e strumentali disponibili.

Il prof. Dipierro conclude ricordando che in altre Università italiane il numero programmato è stato introdotto nelle lauree triennali in Biologia fin dalla loro istituzione.

Il prof. V.L. Plantamura pone l'accento sul fatto che l'istituzione del numero programmato per i Corsi di Studio già attivati possa non essere facilmente accettata dall'Amministrazione Centrale per tutta una serie di motivi e pertanto propone di motivare in modo circostanziato la proposta e suggerisce tra l'altro di introdurre la clausola che il numero fissato, possa essere incrementato del 10% in relazione a particolari esigenze; egli inoltre sottolinea l'opportunità già espressa in altre occasioni, di mantenere basso il numero degli esami delle Lauree Triennali assegnando a ciascun insegnamento un congruo numero di crediti per non appesantire con esoneri e corsi integrati il percorso formativo. Su quest'ultimo punto il prof. Luigi Lopez motiva ampiamente la sua contrarietà ai cosiddetti corsi integrati costituiti mettendo insieme crediti o frazioni di credito su argomenti di settori molto spesso non affini; sottolinea che nella costituzione delle Lauree Triennali si è dato poco spazio alle discipline di base delle Aree di Chimica, Fisica e Matematica, ciò rappresenta una notevole carenza culturale specialmente per le lauree della classe di Biologia, carenza che non è stata colmata costruendo le LS ma anzi si è ulteriormente aggravata, infatti a fronte dei 300 crediti complessivi previsti, meno di 20 risultano assegnati alle discipline di base. Dipierro sottolinea che la riforma universitaria va interpretata e realizzata in modo corretto; le LT dovrebbero essere costruite in modo tale che i laureati possano essere immessi nel mondo del lavoro e pertanto occorre dare maggiore spazio alle discipline professionalizzanti e tecnico-applicative; per quanto riguarda i corsi integrati egli concorda che se un corso venisse splittato in tanti esami distinti quanti sono i moduli che lo compongono si avrebbe un notevole carico didattico per lo studente ed una frammentazione dei contenuti culturali; ciò non deve assolutamente

accadere; il corso integrato prevede un unico esame da tenersi in un'unica seduta in presenza di tutti i docenti titolari dei moduli che compongono il corso. Seguono alcuni interventi di dissenso sulla validità dei corsi integrati specialmente se si considera che molto spesso la teoria si discosta dalla realtà. Interviene uno studente che si dichiara contrario al numero programmato, ma se proprio lo si vuole introdurre, sarebbe favorevole ad un numero programmato differenziato per i tre Corsi di Studio sulla base delle preferenze espresse dagli studenti negli ultimi anni. S. Dipierro motiva con una serie di argomentazioni l'opportunità e la necessità di introdurre il numero programmato di cui la più rilevante è la carenza di strutture didattiche. Su quest'ultimo punto lo studente Marzulli osserva che ci troviamo in una fase di transizione e bisogna tener conto delle strutture attualmente impegnate dagli studenti del vecchio ordinamento che tra uno/due anni si renderanno disponibili. La prof.ssa L. Sabbatini si sofferma sul significato e sul ruolo delle esercitazioni e dei laboratori pratici nella preparazione degli studenti. Per motivi organizzativi e gestionali potrebbe risultare utile, secondo V. L. Plantamura, avere uno stesso numero di studenti per CS di una stessa Classe; egli ritiene vantaggioso specialmente per gli studenti introdurre i test d'ingresso che da una parte potrebbero essere utilizzati per orientare gli studenti e dall'altra permettono di evidenziare carenze conoscitive che lo studente dovrà colmare. Dipierro pone in risalto le problematiche inerenti la carenza dei laboratori didattici e riferisce su alcuni risultati emersi dal test d'ingresso del tutto facoltativo effettuato quest'anno per gli studenti di Biologia. Cantatore sottolinea che il test d'ingresso servirà solo ad equilibrare il numero degli studenti nei tre CS; procedura che egli non condivide perché sancisce che CS della stessa classe sono equivalenti, cosa assolutamente non vera: infatti Scienze Ambientali e Scienze Naturali pur appartenendo alla stessa classe hanno di fatto obiettivi e contenuti molto diversi. Lopez porta una serie di argomentazioni di dissenso sulla reale efficacia dei test d'ingresso. Seguono gli interventi di tre studenti in cui viene ampiamente sottolineato che il test d'ingresso mette in evidenza le conoscenze nozionistiche ma non quelle culturali del candidato e ne tantomeno permette di evidenziare la sua predisposizione o propensione per una certa area disciplinare piuttosto che per un'altra.

Terminata la discussione, si passa alla votazione delle modifiche delle tre lauree Triennali della Classe 12 così come proposte dal Consiglio di CS:

A1) cambio di denominazione del CS da Biologia Applicata agli Ecosistemi in **Biologia Ambientale**; introduzione dal prossimo anno accademico del numero programmato di 150 iscritti per gli studenti che si iscriveranno al I anno con una oscillazione del 10%; redistribuzione dei crediti all'interno degli ambiti, il tutto così come riportato nella scheda allegata (all.n.9A1)

Messa in votazione la proposta è accolta a maggioranza con tre astenuti.

A2) **Biologia Cellulare e Molecolare**: introduzione dal prossimo anno accademico del numero programmato di 150 iscritti per gli studenti che si iscriveranno al I anno con una oscillazione del 10%; redistribuzione dei crediti all'interno degli ambiti, il tutto così come riportato nella scheda allegata (all.n.9A2)

Messa in votazione la proposta è accolta a maggioranza con tre astenuti.

A3) **Scienze Biosanitarie**: introduzione dal prossimo anno accademico del numero programmato di 150 iscritti per gli studenti che si iscriveranno al I anno con una oscillazione del 10%; redistribuzione dei crediti all'interno degli ambiti, il

tutto così come riportato nella scheda allegata (all.n.9A3)

Messa in votazione la proposta è accolta a maggioranza con tre astenuti.

B) Classe 23 – Scienze e Tecnologie delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda

Laurea Triennale in **Scienze e Tecnologie della Moda.**

Il Preside riferisce che questo Consiglio ha già approvato nella seduta del 9 settembre 2002 la tabella di questo corso di laurea che prevede il coinvolgimento delle Facoltà di Scienze MM.FF.NN., di Giurisprudenza, di Lettere, di Economia e di Scienze della Formazione, tabella che è stata recentemente modificata dalla Commissione interfacoltà a cui egli non ha potuto partecipare. Da un attento esame della Tabella (all.n.9B) emerge che le modifiche più rilevanti consistono nell'aver introdotto un unico Ambito di Sede e nell'aver incrementato da 12 a 24 i crediti dell'ambito delle Discipline Storico-Artistiche utilizzando i crediti già assegnati agli ambiti delle Discipline Giuridiche e delle Discipline Scientifico-tecnologiche. Si apre un ampio dibattito durante il quale viene rilevato che nella nuova versione, forse per mero errore di trascrizione, non compare più il settore BIO/08; in molti interventi viene sottolineato il consenso della Facoltà di Scienze a concorrere alla costruzione del percorso formativo per operatori nel campo della moda con competenze tecnico-scientifiche oltre che socio-letterarie; nella nuova stesura il percorso formativo risulta notevolmente sbilanciato a favore dell'ambito delle Discipline Storico-artistiche che prevede 24 crediti per soli tre settori scientifico-disciplinari mentre nell'ambito delle Discipline Informatiche e Scientifico-tecnologiche, che comprende otto settori, vengono assegnati 23 crediti. Il Preside chiarisce che ciò è da imputare alle restrizioni della Tabella Ministeriale che prevede per l'attività formativa caratterizzante la definizione di non meno 50 crediti e dall'altra alle nuove disposizioni Ministeriali che prevedono un unico Ambito di Sede non più ripartito tra le singole attività formative. Al termine del dibattito vengono proposte le seguenti modifiche: inserire il settore BIO/08 nell'Ambito di Sede e, compatibilmente con la normativa vigente, valutare la possibilità di assegnare almeno 27 crediti all'Ambito delle Discipline Informatiche e Scientifico-tecnologiche. Con queste modifiche la nuova stesura della tabella sul corso di laurea in Scienze e Tecnologie della Moda, messa in votazione, viene approvata all'unanimità. Viene dato mandato al Preside di contattare il coordinatore della Commissione interfacoltà a cui riferire il deliberato testè assunto da questo Consiglio.

ISTITUZIONE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE

Il Preside richiama l'attenzione sulle diverse tappe d l'istituzione di nuove lauree in cui tra l'altro è prevista la consultazione delle Forze Sociali che potrà essere organizzata o come Università nel suo insieme oppure come Facoltà non appena avremo completato il quadro delle nuove lauree da istituire

C) Classe 68/S – Scienze della Natura

Corso di Laurea Specialistica in **Scienze della Natura**

Il prof. A. Minafra in qualità di Presidente riferisce che il CCL ha approvato l'istituzione della Laurea Specialistica in Scienze della Natura come prosecuzione della Laurea Triennale in Scienze Naturali e pertanto i laureati in possesso di quest'ultima laurea potranno accedere alla Laurea Specialistica senza alcun debito di crediti; egli illustra in dettaglio la struttura della Laurea Specialistica precisando che, rispetto alla triennale, l'ambito delle attività

caratterizzanti è stato incrementato di 63 crediti e quello della prova finale di ulteriori 30 crediti.

Dopo gli opportuni chiarimenti e precisazioni il C. di F. unanime approva l'istituzione della Laurea Specialistica in Scienze della Natura (all.n.9C)

D) Classe 86/S – Scienze Geologiche

Corso di Laurea Specialistica in **Scienze Geologiche**

Il prof. P. Pieri in qualità di Presidente riferisce che il CCL ha approvato la Laurea Specialistica in Scienze Geologiche come prosecuzione dell'omonima Laurea Triennale; egli illustra gli obiettivi formativi e la struttura della Laurea Specialistica precisando che nella tabella è stato inserito l'Ambito di Sede a cui è stato assegnato un congruo numero di crediti (75cfu) al fine di assicurare al percorso formativo una maggiore flessibilità.

Dopo ulteriori chiarimenti il C. di F., a maggioranza con un solo voto di astensione, approva l'istituzione della Laurea Specialistica in Scienze Geologiche (all.n.9D)

E) Classe 6/S – Biologia

Il prof. S. Dipierro illustra la proposta del CCL in Scienze Biologiche di tre Lauree Specialistiche.

Ciascuna di esse rappresenta la prosecuzione di una delle tre lauree triennali esistenti, tanto che si è ritenuto di proporre le stesse denominazioni delle lauree triennali. Pertanto si propone l'istituzione delle Lauree specialistiche in **Biologia Ambientale e Evolutiva**", in **"Biologia Cellulare e Molecolare"** e in **"Scienze Biosanitarie"**. All'interno di ciascuna laurea specialistica potranno essere individuati due orientamenti diversi da configurare nell'ambito del Manifesto degli Studi. Un dato rilevante della proposta, comune a tutte e tre le lauree, è la destinazione di 55 CFU alla prova finale. Ciò servirà allo studente per preparare una tesi di laurea sperimentale, dopo aver frequentato per un anno un laboratorio universitario o extra-universitario, la cui discussione gli consentirà di acquisire il titolo. Altri crediti saranno destinati al miglioramento della conoscenza della lingua straniera e alla libera scelta dello studente. La restante parte di crediti sarà destinata all'approfondimento delle conoscenze acquisite nella laurea triennale, prevalentemente in campo biologico.

La proposta prevede, inoltre, l'introduzione del numero programmato di 100 iscritti per tutte e tre le lauree specialistiche che potrà essere incrementato del 10% così come approvato per le Lauree Triennali. Il prof. Dipierro sottolinea che tale numero non rappresenta di fatto una limitazione dell'accesso alle lauree specialistiche, in quanto si tratta di un numero alto, anche rispetto ai requisiti minimi. Ricorda, infatti, che le linee guida del Ministero hanno auspicato che non più del 30% dei laureati triennali prosegua gli studi con la laurea specialistica. Al di là di ciò, una certa limitazione è imposta dal fatto che la possibilità che tutti gli studenti svolgano una tesi sperimentale di lunga durata è condizionata dalla disponibilità di strutture di laboratorio. Queste, infatti, sarebbero del tutto insufficienti nell'ipotesi che gli studenti fossero tutti in regola con gli esami e dovessero arrivare tutti contemporaneamente al momento della richiesta della tesi di laurea. Ed è questa la ragione che ha indotto il CCL a proporre un numero programmato, sia pure molto ampio.

Interviene uno studente che si dichiara del tutto contrario al numero programmato, inoltre aver proposto per la Laurea Specialistica un numero di 100 mentre nella triennale è 150, pone il problema che a regime 50 studenti, pur in

a biologica. La prof.ssa A. Agostiano pone l'accento sul fatto che, dalle tabelle delle tre Lauree Specialistiche di Biologia, alle discipline di base afferenti a settori non-biologici sono stati assegnati circa 20 crediti sui 300 complessivi della Laurea Specialistica; da un punto di vista culturale e formativo ciò rappresenta una notevole carenza che risulta ancor più pesante per le discipline chimiche considerata la stretta affinità e propedeuticità tra queste e molti settori biologici. Seguono gli interventi degli studenti Clauser, Verticilo e di una studentessa, in cui si sostiene che l'Università deve fornire una formazione di qualità che non necessariamente si raggiunge con l'istituzione del numero programmato per il quale si dichiarano non favorevoli. Al termine del dibattito si passa alla votazione sulla istituzione dei seguenti tre corsi di Laurea Specialistica che risultano approvati come di seguito specificato:

Classe 6/S- Biologia

- Corso di Laurea Specialistica in **Biologia Ambientale ed Evolutiva** a numero programmato per 100 studenti con oscillazione del 10%, viene approvato a maggioranza con 8 voti contrari e 2 astenuti (all.n.9E1);
- Corso di Laurea Specialistica in **Biologia Cellulare e Molecolare** a numero programmato per 100 studenti con oscillazione del 10%, viene approvato a maggioranza con 9 voti contrari e 2 astenuti (all.n.9E2);
- Corso di Laurea Specialistica in **Scienze Biosanitarie** a numero programmato per 100 studenti con oscillazione del 10%, viene approvato a maggioranza con 9 voti contrari e 2 astenuti (all.n.9E3).

10) RELAZIONE SULL'OPEROSITÀ ED EFFICACIA DIDATTICA DI PROFESSORI STRAORDINARI AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL'ORDINARIATO

Il Preside riferisce che non sono pervenuti i pareri dei Dipartimenti e dei Consigli di corso di laurea interessati, pertanto si rinvia l'argomento al prossimo Consiglio.

11) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA E SCIENTIFICA DI PROFESSORI DI II FASCIA E RICERCATORI AI FINI DEL CONFERMA IN RUOLO

Prof. Pasquale Acquafredda

L'Area Personale Docente con nota prot.n.18871 del 3.3.2003 ha informato che il prof. P. Acquafredda, associato presso questa Università per il settore GEO/07, ha maturato con effetto dall'1.3.2003 il periodo richiesto per la conferma in ruolo.

Il C. di F., sentito il Dip. Geomineralogico, approva l'allegata relazione

(all.11A) sull'attività scientifica e didattica svolta dal prof. P. Acquafredda nel triennio di prova, esprimendo, unanime, piena soddisfazione per l'attività svolta e parere favorevole alla conferma in ruolo.

Prof.ssa Gemma Gadaleta

L'Area Personale Docente con nota prot.n.18874 del 3.3.2003 ha informato che la prof.ssa G. Gadaleta, associato presso questa Università per il settore BIO/10, ha maturato con effetto dall'1.3.2003 il periodo richiesto per la conferma in ruolo.

Il C. di F., sentito il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Biologiche, approva l'allegata relazione (all.11B) sull'attività scientifica e didattica svolta dalla prof.ssa G. Gadaleta nel triennio di prova, esprimendo, unanime, piena soddisfazione per l'attività svolta e parere favorevole alla conferma in ruolo.

Prof. Rafael La Perna

L'Area Personale Docente con nota prot.n.18880 del 3.3.2003 ha informato che il prof. R. La Perna, associato presso questa Università per il settore GEO/01, ha maturato con effetto dal 16.2.2003 il periodo richiesto per la conferma in ruolo.

Il C. di F., sentito il Dip. di Geologia e Geofisica, approva l'allegata relazione (all.11C) sull'attività scientifica e didattica svolta dal prof. R. La Perna nel triennio di prova, esprimendo, unanime, piena soddisfazione per l'attività svolta e parere favorevole alla conferma in ruolo.

Dr.ssa Angela Dibenedetto

L'Area Personale Docente con nota prot.n.23416 del 14.3.2003 ha informato che la dr.ssa A. Dibenedetto, ricercatore presso questa Università per il settore CHIM/03, ha maturato con effetto dal 10.3.2003 il periodo richiesto per la conferma in ruolo.

Il C. di F., sentito il Consiglio di Corso di Laurea in Chimica, approva l'allegata relazione (all.11D) sull'attività scientifica e didattica svolta dalla dr.ssa A. Dibenedetto nel triennio di prova, esprimendo, unanime, piena soddisfazione per l'attività svolta e parere favorevole alla conferma in ruolo.

Dr. Luigi Forte

L'Area Personale Docente con nota prot.n.19063 del 3.3.2003 ha informato che il dr. L. Forte, ricercatore presso questa Università per il settore BIO/02, ha maturato con effetto dall'1.3.2003 il periodo richiesto per la conferma in ruolo.

Il C. di F., sentito il Dip. di Scienze delle Produzioni Vegetali, approva l'allegata relazione (all.11E) sull'attività scientifica e didattica svolta dal dr. L. Forte nel triennio di prova, esprimendo, unanime, piena soddisfazione per l'attività svolta e parere favorevole alla conferma in ruolo.

12) DESIGNAZIONE DELLA COMPONENTE STUDENTESCA IN SENO ALLA GIUNTA DI FACOLTÀ

Il Preside riferisce di aver convocato un'assemblea dei rappresentanti degli studenti presenti in questo Consiglio per acquisire proposte in riferimento all'argomento in oggetto. Nella riunione tenutasi il gli studenti hanno proposto di portare a tre i loro rappresentanti; il Preside dichiara di condividere tale propositain quanto garantisce una più costante presenza della rappresentanza studentesca alle riunioni della Giunta e propone di designare gli studenti la cui candidatura è emersa nel corso dell'assemblea:

- BONORA Davide
- MARZANO Marinella
- MIGAILO Valerio

Il C.d.F. unanime approva.

13) DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DIDATTICA DI FACOLTÀ

Si rinvia al prossimo Consiglio.

14) PARERE DELLA FACOLTÀ SU PROPOSTE DI CONVENZIONI PER TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE

Il C. di F., unanime, approva le proposte di convenzione tra l'Università di Bari e i progetti formativi ad esse collegati così come di seguito indicato:

- 1) Eland S.p.A. con sede legale a Foggia, via Nannarone 2;
- 2) AMP "Capo Rizzuto" con sede legale a Crotone (CZ).

15) PRATICHE STUDENTI

Nulla su cui deliberare

16) VARIE ED EVENTUALI

Proposta di concessione del patrocinio della Facoltà al Corso di Formazione in Biologia della Nutrizione, organizzato dall'Associazione Biologi Nutrizionisti.

La proposta è illustrata dal Prof. Dipierro, Presidente del CCL in Scienze Biologiche. Il Corso di Formazione in Biologia della Nutrizione è stato organizzato e verrà gestito dall'Associazione Biologi Nutrizionisti Italiani, nella persona del suo Presidente, Dott. Sergio Pacini. Detta Associazione ha tra i suoi scopi quello della formazione e aggiornamento di colleghi che hanno intrapreso o intendono intraprendere la professione di Biologo Nutrizionista

La seduta è tolta alle ore 20,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
(*prof. Giammaria Zito*)

Il Preside
(*prof. N.E. Lofrumento*)